PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2186 di venerdì 12 giugno 2009

Dispositivi di protezione delle mani e D.Lgs. 81/2008

La normativa vigente, le indicazioni dell'allegato VIII del D.Lgs. 81/2008 relative all'uso di guanti protettivi e alcuni brevi consigli per la salute delle mani.

Pubblicità

Prendendo spunto dalle "**Linee Guida sui Dispositivi di Protezione Individuale**", curate del Servizio Prevenzione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro dell'Azienda USL Roma H, PuntoSicuro continua il suo viaggio attraverso gli aspetti normativi e organizzativi dei dispositivi di protezione individuali in relazione al Decreto legislativo 81/2008.
Dopo aver parlato dei dispositivi di protezione anticaduta, e dei dispositivi di protezione della testa, affrontiamo ora la protezione di quella che è la parte del nostro corpo più esposta: le mani.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

Ricordando che le lesioni alle mani rappresentano circa un terzo di tutti gli infortuni sul lavoro, con l'aiuto delle linee guida indicate sopra vediamo alcune delle indicazioni contenute nell'**allegato VIII** del D.Lgs. 81/2008.

Ad esempio un **elenco indicativo dei dispositivi di protezione delle mani**:
- "guanti contro le aggressioni meccaniche (antitaglio, antivibrazione, ecc..);
- guanti contro le aggressioni chimiche;
- guanti per elettricisti ed antitermici;
- guanti a sacco;
- ditali;
- manicotti;
- fasce di protezione dei polsi;
- guanti a mezze dita;
- manopole".

E un **elenco indicativo e non esauriente delle lavorazioni che richiedono l'uso di guanti di protezione**:
- "saldatura, manipolazione di spigoli vivi (esclusi i casi in cui sussista il rischio che il guanto rimanga impigliato nelle macchine), manipolazione a cielo aperto di prodotti acidi ed alcalini". Mentre si utilizzeranno guanti a maglia metallica nelle operazioni di disossamento e di squartamento nei macelli, nell'attività protratta di taglio con il coltello nei reparti di produzione e macellazione, nella sostituzione di coltelli nelle taglierine.

Inoltre le linee guida ricordano che i guanti devono corrispondere alle seguenti **caratteristiche**:
- "se usati contro tossici, devono rimontare il più alto possibile sugli avambracci e devono applicarsi ermeticamente a livello dell'apertura;
- devono essere sempre controllati prima dell'uso e non vi devono essere strappi;
- devono essere impermeabili all'aria e non perdere > 5% peso dopo esposizione protratta al calore se resistenti contro agenti chimici;
- sulla base della permeabilità agli agenti chimici vengono divisi in guanti che forniscono protezioni basse (P), discrete (F) o buone (G) contro gli agenti chimici";

In particolare, riguardo ad alcune **specifiche attività** e ai rischi correlati, si possono utilizzare dispositivi di protezione delle mani in:
- "gomma naturale contro tagli e punture nell'industria del vetro e in metallurgia";
- "PVC nelle lavorazioni con oli, acidi , caustici e solventi (non chetoni)";
- "neoprene e gomma nitrilica ove vi sono calore, umidità , pericolo di tagli e acidi";
- "neoprene ricoperti in lattice zigrinato dove occorre buona presa e resistenza a fattori meccanici e chimici";
- "goretex e tessuti speciali per la difesa dalle basse temperature e da umidità";
- "latice nelle attività sanitarie e ove si richiede buona sensibilità tattile,resistenza ad acidi ed alcali diluiti";
- "latex free in soggetti allergici al latice specie in attività sanitarie".

Si ricorda inoltre che:
- "i solventi penetrano velocemente nel tessuto quanto più è elevata la temperatura;
- con il tempo tutti i guanti diventano permeabili: sostituzione necessaria dopo periodi di manipolazione continua si agenti chimici";
- gli "elementi rotanti controindicano l'uso di guanti";
- umidità e calore interni possono favorire l'assorbimento cutaneo di composti chimici;
- è possibile l'utilizzo contemporaneo di "creme barriera o di sottoguanti".

Ricordando l'importanza delle nostre mani, non ci rimane a questo punto che concludere questa breve disamina raccogliendo i "**Tre consigli per la salute delle mani**" raccolti in un piccolo pieghevole per i lavoratori prodotto da Suva, istituto svizzero per l'assicurazione e la prevenzione degli infortuni:

- "proteggersi con guanti e creme idonee;
- lavarsi con detergenti delicati, prima di ogni pausa e di lasciare il posto di lavoro;
- curare la pelle quotidianamente con una crema adeguata".

Servizio Prevenzione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro dell'Azienda USL Roma H, "Linee Guida sui Dispositivi di Protezione Individuale", a cura del Servizio Prevenzione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro dell'Azienda USL Roma H (formato PDF, 359 kB).

Suva, "Tre consigli per la salute delle mani", pieghevole, 2009

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it